

**Bandi per contributi alle imprese**

**DOMANDE FREQUENTI**

**Non riesco a trovare il modulo di domanda. Dove posso reperirlo?**

E’ possibile scaricare la modulistica dal sito camerale [www.emilia.camcom.gov.it](http://www.emilia.camcom.gov.it/) nella sezione “Promuovere l’impresa e il territorio alle imprese” alla voce “Contributi alle imprese”, nella pagina dedicata al Bando.

**Come posso sapere l’esito di una domanda?**

Le graduatorie delle domande ammesse a contributo saranno pubblicate sul sito a conclusione dell’iter di valutazione. All’impresa beneficiaria ne sarà data inoltre comunicazione tramite PEC all’indirizzo depositato al Registro delle Imprese. La ricevuta Invio rilasciata da ReStart (o Telemaco) attesta esclusivamente l’acquisizione della richiesta; la verifica di ammissibilità sarà effettuata dalla Camera sulla base dei requisiti previsti dal Bando.

Le domande non finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili non saranno istruite,

**Se c’è una differenza tra i costi preventivati e le fatture rendicontate cosa succede?**

Se in sede di rendiconto le spese effettive sono inferiori a quelle preventivate il contributo viene proporzionalmente ridotto; se sono superiori il contributo rimane invariato.

In ogni caso le spese rendicontate e ammissibili non possono essere inferiori al limite minimo previsto dal Bando di riferimento.

N.B. Alcuni bandi prevedono la revoca nel caso in cui l’importo complessivo della spesa rendicontata sia inferiore al 70% rispetto a quella preventivata e ammessa.

**Se sulla fattura non c’è il CUP, cosa devo fare?**

E’ possibile regolarizzare i titoli di spesa privi di CUP emessi **PRIMA** della conclusione della procedura di assegnazione del contributo secondo le seguenti modalità:

*Fatture in formato cartaceo* (estere, vigendo l’obbligo della fatturazione elettronica in Italia):

andrà riportato dall’impresa acquirente sull’originale di ogni fattura il codice CUP con scrittura indelebile anche mediante l’utilizzo di un timbro, e conservate agli atti per almeno 10 anni.

*Fatture elettroniche* (in alternativa)

mediante l’emissione di nota di credito volta ad annullare il titolo di spesa non indicante il CUP e la successiva emissione di un nuovo titolo di spesa che preveda tale indicazione (sempre all’interno del periodo di ammissibilità delle spese prevista dal presente bando)

mediante la realizzazione di una integrazione elettronica da unire all’originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell’Agenzia delle Entrate n. 14/E del 2019. Si ricorda che questa operazione non è una regolarizzazione della fattura a fini fiscali e contabili ma una semplice integrazione pertanto rimangono inalterati tutti i dati della fattura originaria, senza alcuna conseguenza sugli adempimenti fiscali.

**I preventivi allegati possono contenere anche beni/servizi su cui non viene richiesto il contributo?**

Sì, purché si evidenzino le voci sulle quali viene richiesto il contributo.

**I preventivi presentati in sede di domanda sono vincolanti sulla rendicontazione?**

La fattura che andrà presentata in sede di rendicontazione deve riferirsi ai beni «preventivati» in termini di tipologia d’investimento (es. modello diverso o diverso fornitore ma stesso tipo di bene).

**ReStart – piattaforma per bandi 2025**

**Il modulo di procura è da allegare anche per il delegato o solo per l’intermediario?**

Il soggetto delegato che entra nella piattaforma nella sezione Beneficiari non necessita della procura.

La procura deve essere allegata all’istanza se presentata da un intermediario che accede nella sezione “Intermediari”.

**Il modello che devo scaricare e caricare firmato per completare l’invio della domanda può essere firmato anche dal delegato/intermediario?**

No, anche su questo modello deve essere apposta la firma digitale del Titolare/Legale Rappresentante dell’impresa richiedente il contributo.

**Sono nella sezione richieste, cosa significa lo stato della pratica?**

\*In compilazione\* - la richiesta assume questo stato fino a quando l'utente non attiva la funzione Paga e Invia .

\*Pagamento in corso\* - la richiesta assume questo stato durante il periodo di attesa dell'esito del pagamento da parte del sistema pagoPA. I tempi di attesa possono variare dai 20 minuti fino a 1 o 2 ore.

\*Da pagare e inviare\* - la richiesta assume questo stato quando al sistema Restart risulta non pagata la marca da bollo e consente di attivare nuovamente il pagamento del bollo.

\*Inviata\* - la richiesta assume lo stato di inviata a completamento positivo del processo di pagamento pagoPA.

**Sono il legale rappresentante dell’impresa e ho delegato un mio dipendente per l’invio della domanda di contributo, posso prendere in carico la pratica gestita dal delegato per modificarla/inviarla?**

Nella sezione BENEFICIARI le funzionalità di: modifica, invio o annullo della richiesta sono disponibili al solo utente (Codice fiscale) che si è autenticato alla piattaforma ReStart con la sua identità digitale.

Se l'istanza è stata creata/gestita dal delegato, la modifica o l'invio possono essere processati solo dal delegato.

**Bando Internazionalizzazione – BI25**

**E’ finanziabile la partecipazione ad una fiera in Italia presente nel catalogo tra le INTERNAZIONALI non certificate?**

Sì, il bando BI25 prevede la finanziabilità delle fiere in Italia con qualifica internazionale, anche non certificata, presenti nell'elenco del calendario ufficiale  approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle regioni e delle Province Autonome

**E’ obbligatorio presentare domanda su entrambe le linee di intervento?**

No, si può partecipare al bando singolarmente per l'intervento a) così come per l’intervento b) oppure per entrambi.

**Partecipo al bando per la linea A) posso richiedere il contributo per una fiera che si svolge all’estero e per una fiera che si svolge in Italia?**

No, si può richiedere il finanziamento per un’UNICA fiera del 2025 (indipendentemente dal luogo di svolgimento).

**Per i bandi del 2024 presentati con Telemaco**

**Dove trovo il modello base?**

Il modello base si crea direttamente da Telemaco. E’ un file in formato xml che, una volta scaricato, va salvato sul proprio pc e firmato digitalmente dal Titolare/Legale Rappresentante dell’impresa richiedente affinché possa assumere il formato .xml.p7m

**E’ obbligatorio compilare il campo settore contrassegnato con \* nel “modello base”?**

E’ obbligatorio scegliere tra le opzioni previste nel menu a tendina (ad esempio «trasversale» ). Se la tendina di scelta della tipologia di settore è vuota, è possibile non compilare il campo e saltarlo.

**Non ho il codice INPS come faccio?**

E’ un campo obbligatorio. Qualora l'impresa non lo possedesse (ad es. impresa senza dipendenti) deve inserire dei numeri ad es.000000

**In quale formato devono essere gli allegati alla domanda?**

Il modello base avrà un’estensione xml (salvarlo senza modificare il nome). Tutti gli altri documenti in formato pdf. Tutti gli allegati devono essere firmati digitalmente (sia xml sia pdf) per cui il file viene corredato di un’estensione aggiuntiva e diventa nomefile.nnn.P7M

**Per l’invio della pratica di rendicontazione telematica dove posso trovare il «riferimento protocollo» da utilizzare?**

Il n. da utilizzare è quello assegnato alla precedente pratica di domanda di contributo che si può recuperare nella ricevuta della domanda, nella comunicazione di concessione e anche nella graduatoria pubblicata sul sito camerale.

**Bando Internazionalizzazione – BI24**

**Cosa si intende all’art.5, comma 2 con «sono esclusi gli interventi rientranti nelle tipologie di cui sopra per cui l’impresa è stata assegnataria di un contributo a valere sul Bando «Incentivi alle pmi per voucher internazionalizzazione -2023 – Codice Prog. VI23della Camera di commercio di Reggio Emilia»?**

Le imprese che hanno già ottenuto il contributo sul bando VI23 per la fiera «x» che si realizza nel periodo 01/01/2024-30/04/2024 non può ottenere un ulteriore contributo sulla medesima fiera ed edizione.

Nel caso abbia già ottenuto un precedente contributo per i servizi di TEM/DEM/EXIM MANAGER, la nuova progettualità dovrà riguardare nuove attività.

**E’ finanziabile la partecipazione ad una fiera in Italia presente nel catalogo tra le INTERNAZIONALI non certificate?**

Il bando prevede la finanziabilità delle fiere in Italia solo per quelle con qualifica internazionale certificata presenti nell'elenco del calendario ufficiale  approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle regioni e delle Province Autonome

(https://www.regioni.it/home/calendario-manifestazioni-fieristiche-2662/)

**Posso presentare domanda per una fiera all’estero e per una fiera in Italia?**

Può presentare domanda PER UNA SOLA FIERA (indipendentemente dal fatto che si svolgano in Italia e all'estero).

**Partecipo ad una fiera che si svolge a maggio e l’Ente fieristico ha già richiesto il completo pagamento dell’area espositiva . Sono ammissibili le spese?**

I pagamenti (e le relative fatture) "anticipati" rispetto al periodo previsto del bando (01/01/2024 -31/03/2025) sono ammissibili, sia che si trattino di acconti che di saldo, purché inerenti all'affitto dell’area espositiva e/o quota d’iscrizione della manifestazione che si deve però svolgere dal 01/01/2024 al 31/12/2024.

**E’ ammissibile anche la spesa “anticipata” relativa all’allestimento dello stand?**

Il bando prevede espressamente le tipologie di spese ammissibili sostenute con data antecedente al periodo di ammissibilità (affitto dell'area espositiva e quota d'iscrizione) e gli oneri relativi all'allestimento non rientrano tra tali tipologie.

Sono ammissibili esclusivamente le spese fatturate direttamente dall'Ente fieristico qualora si tratti di “area e stand”.

**E’ obbligatorio sostenere spese sia al punto A) che al punto B)?**

No

**Il contributo previsto dal bando in oggetto è cumulabile con il bando della Regione Emilia Romagna per le fiere internazionali?**

Gli aiuti previsti dal bando BI24 sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente; con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione; con aiuti senza costi ammissibili. E’ necessario però accertarsi che l’”altra” agevolazione di cui si vuole usufruire preveda la cumulabilità con il contributo camerale.

In ogni caso il contributo camerale non potrà concorrere a determinare, congiuntamente ad altri contributi pubblici, sulle stesse iniziative aventi ad oggetto gli stessi costi ammissibili, entrate superiori alle spese.

**La fiera internazionale (Germania) a cui parteciperemo a dicembre al momento non rilascia un preventivo. Poiché la tempestività dell’invio della domanda è importante è possibile inviare copia del modulo di richiesta dell’area che ho inoltrato tramite il sito dell’Ente fieristico?**

Per questi casi è ammissibile anche la copia del form di prenotazione da cui però sia possibile ricavare tutte le informazioni che sono normalmente indicate in un preventivo (ente fieristico, manifestazione, luogo e data, costo di iscrizione, mq. richiesti ed il relativo costo, ecc.)

**Bando Certificazioni – BC24**

**L'Art.6 punto 4. del bando, dove si dice che le "spese dovranno essere interamente sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando (08/04/2024).." fa riferimento alla data di emissione delle fatture oppure anche alla data di emissione dei preventivi?**

Le fatture devono avere data uguale o successiva al 08/04/2024 mentre i preventivi possono essere antecedenti.

N.B: le spese di consulenza, ai fini dell'ammissibilità, dovranno avere preventivi con data antecedente di almeno 2 mesi rispetto alla data di ottenimento della certificazione. (art.6, comma 2).

**E’ sufficiente che l'ente di certificazione sia genericamente accreditato presso un ente di accreditamento presente in uno stato UE o USA o GB oppure l'ente che rilascia la certificazione dev'essere accreditato anche per la specifica norma di certificazione?**

Deve essere accreditato per la specifica norma di certificazione.

**E’ obbligatorio allegare copia del contratto con la società di consulenza?**

Ai fini dell’ammissibilità delle spese di consulenza sì.

Qualora invece l’impresa NON richieda il finanziamento delle spese relative alla consulenza non è necessario allegare il contratto.